



Comune di
CASTIGLIONE
di GARFAGNANA

COMUNE DI
CASTIGLIONE DI GARFAGNANA

Provincia di LUCCA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**anno
2019**

IL REVISORE
(Dott. Alessandro Nuti)

Sommario

Sommario.....	2
INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria.....	6
Fondo di cassa.....	6
Equilibri di cassa.....	8
Equilibrio Economico-finanziario.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	11
Risultato di amministrazione.....	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	15
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	17
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	18
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	23
CONCLUSIONI.....	23



Comune di CASTIGLIONE DI GARFAGNANA

IL REVISORE

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Castiglione di Garfagnana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castiglione di Garfagnana, 23/07/2020

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr. Alessandro Nuti revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 28/03/2018,

- ♦ ricevuta in data 26/06/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n.41 del 27/06/2020 completi degli allegati obbligatori e da quelli necessari per il controllo;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 29/03/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio:

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N 13
di cui variazioni di Consiglio	N 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N 10
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	N 0

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ♦ l'Ente, avvalendosi delle disposizioni recate dalla l'articolo 233-bis, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 come modificato, da ultimo, a decorrere dal 1° gennaio 2019, dall'art. 1, comma 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145 ha stabilito di non predisporre il bilancio consolidato di cui al principio applicato n. 4/4 del D.lgs. 118/2011;
- ♦ l'Ente non porterà in approvazione lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico e gli altri prospetti derivanti dalla contabilità economica in considerazione delle autorevoli dichiarazioni fornite in merito al rinvio di questa per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, pur non essendovi ad oggi alcun provvedimento normativo in vigore;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Castiglione di Garfagnana registra una popolazione al 31.12.2017 ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1783 abitanti. Al 31.12.2019 gli abitanti sono n. 1750

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Garfagnana;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- l'Ente non è in dissesto;



- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 ha prodotto un disavanzo pari a € 0 in quanto il comune ha gestito tali partite per cassa;
- l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;
- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. Sul tema si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio con delibera C.C. n. del , per la quale il sottoscritto revisore aveva emesso parere favorevole;
- non si ravvedono fatti di rilievo, oltre quello suddetto, verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto di seguito indicato.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	665.248,26
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	665.248,26

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	253.990,24	602.743,88	665.248,26
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	163.452,94	160.201,37	160.201,37

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

4. Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	54.967,53	11.300,00	160.201,37
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	54.967,53	163.452,94	160.201,37
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	108.485,41	0,00	
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	3.251,57	
Fondi vincolati al 31.12	=	163.452,94	160.201,37	160.201,37
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	163.452,94	160.201,37	160.201,37

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31/12/2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		602.743,88			
Entrate Titolo 1.00	+	1.199.921,09	1.033.154,03	154.874,84	1.188.028,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	72.445,15	34.955,69	8.215,85	43.181,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	577.348,96	494.104,91	212.936,86	707.041,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da op.p. (B1)	+				0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	1.849.715,20	1.562.214,63	376.037,55	1.938.252,18
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.531.494,09	1.095.540,62	413.938,41	1.509.479,03
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	+	109.537,55	108.770,05		108.770,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e ff. finanziari)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	1.641.031,64	1.204.310,67	413.938,41	1.618.249,08
Differenza D (D=B-C)	=	208.683,56	357.903,96	-37.900,86	320.003,10
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	208.683,56	357.903,96	-37.900,86	320.003,10
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	2.663.662,51	807.462,72	65.453,50	872.916,22
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	165.921,53	0,00	58.266,91	58.266,91
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	2.829.584,04	807.462,72	123.720,41	931.183,13
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	2.829.584,04	807.462,72	123.720,41	931.183,13
Spese Titolo 2.00	+	3.060.970,77	401.423,79	85.479,45	486.903,24
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	3.060.970,77	401.423,79	85.479,45	486.903,24
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	-	3.060.970,77	401.423,79	85.479,45	486.903,24
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-231.386,73	406.038,93	38.240,96	444.279,89
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increment. di attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somme titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	3.000.000,00	52.398,57	0,00	52.398,57
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	3.000.000,00	52.398,57	0,00	52.398,57
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/termini e partite di giro	+	2.801.720,60	767.122,48	150.853,26	917.975,74
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/termini e partite di giro	-	2.830.720,95	717.585,08	171.218,51	888.803,59
Fondo di Cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	551.040,36	813.480,29	-20.025,15	793.455,14

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	369.274,30	52.398,57	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	687.783,36	354.125,67	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	108		
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	185.931,96	36.223,71	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	647,81	33,00	0,00

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019. Nell'anno 2019 non si è ricorso all'anticipazione di cassa.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertamenti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	1199921,09	1199442,01	1033154,03	86,13622179
Titolo II	72445,15	37955,69	34955,69	92,09604673
Titolo III	577348,96	568186,90	494104,91	86,96168637
Titolo IV	1958261,99	473023,46	188239,69	39,79500087
Titolo V	398843,08	381300,00		

2. Efficienza della riscossione e versamento

(da compilarsi solo da parte dei Comuni)

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i..

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:



RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+L+M		83.630,26
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019			5.080,93
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio			0,00
02/ EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			78.549,33
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		-149.482,36
03/ EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			228.031,69
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		21500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		626.812,12
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1235.623,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		381300,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		230.628,25
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1058.915,54
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		615.728,25
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
SULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E1)			58.620,04
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)		0,00
-Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		63.623,44
Z/2/ EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			-5.003,40
Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)			0,00
Z/3/ EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE			-5.003,40
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		381300,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		381300,00
W1/ RISULTATO DI COMPETENZA W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			142.250,30
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019			5.080,93
Risorse vincolate nel bilancio			63.623,44
W2/ EQUILIBRIO DI BILANCIO			73.545,93
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto			-149.482,36
W3/ EQUILIBRIO DI BILANCIO			223.028,29
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			
O1) Risultato di competenza di parte corrente			83.630,26
Utilizzo risultato di amministrazione per finanziamento di spese correnti (H)	(-)		6.296,93
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura di impegni	(-)		0
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 (1)	(-)		5.080,93
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (2)	(-)		-149.482,93
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)		0
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			221734,76

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	27.296,50	33.393,70
FPV di parte capitale	626.812,12	615.728,25
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Parte II) SEZIONE I.II - DATI CONTABILI: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

1. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato

1.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	45711,27	27296,50	33,393,70
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	45711,27	27296,50	33,393,70
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

1.2 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	117886,50	626812,12	615,728,25
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	27886,5	626812,12	615,728,25

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 550.871,04 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				602.743,88
RISCOSSIONI	(+)	602.456,64	2.523.349,22	3.125.805,86
PAGAMENTI	(-)	841.014,46	2.222.287,02	3.063.301,48
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			665.248,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			665.248,26
RESIDUI ATTIVI	(+)	867.960,16	915.692,67	1.783.652,83
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	153.268,67	1.095.639,43	1.248.908,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			33.393,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			615.728,25
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			550.871,04

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nei residui attivi non sono comprese somme derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Risultato d'amministrazione (A)	451.012,53	412.388,21	550.871,04
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	519.206,68	365.310,66	214.612,30
Parte vincolata (C)	194.414,13	184.414,13	243.037,57
Parte destinata agli investimenti (D)	26.927,10	26.927,10	10.427,10
Parte disponibile (E= A-B-C-D)			82.794,07

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata	Parte di riserva
Copertura dei debiti fuori bilancio	0			
Salvaguardia equilibri di bilancio	0			
Finanziamento spese di investimento		0		
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0			
Estinzione anticipata dei prestiti		0		
Altra modalità di utilizzo				
Utilizzo parte accantonata	6.296			
Utilizzo parte vincolata	5.000			
Utilizzo parte destinata agli investimenti	16.500			
Valore delle parti non utilizzate		0	0	
Valore monetario della parte		0		

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 40 del 27/06/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/201	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.470.423,26	602,456,64	867,960,16	6,46
Residui passivi	1.006.670,31	841.014,46	153.268,67	12.387,18

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	6,46	12.373,97
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	3,40
Gestione servizi c/terzi	0,00	9,81
MINORI RESIDUI	6,46	12.387,18

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui

attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come insussistenti per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale insussistenza è stato adeguatamente motivato.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, in relazione alle singole tipologie di entrata).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 208.222,63.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta accantonamenti per fondo rischi contenzioso di € 500,00.

Dalla ricognizione del contenzioso a carico dell'ente al 31/12 non sussistono passività potenziali.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata, in via precauzionale, la somma di € 1890,40 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio 2019 delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, per € 1201,67:

Fondo per rinnovi contrattuali di € 2797,60



SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1258372,28	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	76400,07	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	276869,98	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	1611642,33	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	161164,23	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019	38522,17	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	38522,17	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	209,20	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	122432,86	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	38312,97	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (G/A) *100		2,37%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.037.526,22	994.828,96	987.378,55
Nuovi prestiti (+)	59.924,80	0,00	381.300,00
Prestiti rimborsati (-)	102.622,06	109.450,41	108.770,05
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	994.828,96	987.378,55	1.259.908,50
Nr. Abitanti al 31/12	1.783,00	1.758,00	1.750,00
Debito medio per abitante	557,95	561,65	719,95

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	46.155,26	43.120,08	38.522,17
Quota capitale	102.622,06	109.450,41	108.770,05
Totale fine anno	148.777,32	152.570,49	147.292,22

L'ente nel 2019 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato alcunché tipo di garanzia a favore di enti partecipati e/o chi chiunque altro soggetto.

Utilizzo di anticipazione di liquidità - Cassa depositi e prestiti

L'ente nel 2019 non ha ottenuto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 nessuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha adottati strumenti di questo genere.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2019, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	70.431,00	
Residui riscossi nel 2019	11.843,09	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	58.587,91	
Residui della competenza	14.201,73	
Residui totali	72.789,64	
FCDE al 31/12/2019	51.578,74	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 17872,44 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: maggiori avvisi di accertamento.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per l'IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	13.279,19	
Residui riscossi nel 2019	13.279,19	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2019	0,00	#DIV/0!

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 5.190,58 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: costanza del pagamento degli contribuenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.884,72	
Residui riscossi nel 2019	1.884,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	809,55	
Residui totali	809,55	
FCDE al 31/12/2019	0,00	0,00%

TARSU-TARES

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARES TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU_TARES		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	168.830,97	
Residui riscossi nel 2019	41.146,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	127.684,15	
Residui della competenza	62.508,59	
Residui totali	168.830,97	
FCDE al 31/12/2019		

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	8.800,53	6.415,80	16997,15
Riscossione	8.800,53	6.415,80	15997,15

Non vi è stata alcuna destinazione del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1.



Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	1.850,29	1.411,53	1.224,54
riscossione	1.850,29	1.411,53	1.224,54
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	1.850,29	1.411,53	1.224,54
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	1.850,29	1.411,53	1.224,54
destinazione a spesa corrente vincolata	925,15	705,77	612,27
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	#RIF!	#RIF!	
% per investimenti	#RIF!	#RIF!	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono costanti rispetto a quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente

Spese correnti

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	20.117,60	
Residui riscossi nel 2019	2.027,53	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	18.090,07	
Residui della competenza	1.796,33	
Residui totali	19.886,40	

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	330.257,84	300,531,27	
102	imposte e tasse a carico ente	29.484,95	30,031,32	
103	acquisto beni e servizi	709.540,28	750,205,60	
104	trasferimenti correnti	250.963,79	239,202,11	
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	43.153,08	38,522,17	
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	535,00	2,101,92	
110	altre spese correnti	24.294,83	10,512,64	
TOTALE		1.388.229,77	1,371,107,03	

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;

Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo e' computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009 (di euro 8.891) (Art. 9 comma 27 D.L 78/2010);

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 392.418,65;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2018 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

L'accordo è stato sottoscritto entro il 31.12.2019.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	388.048,72	300.531,27
Spese macroaggregato 103	8.133,86	6.060,37
Irap macroaggregato 102	25.601,22	26.498,18
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	
Altre spese: da specificare trasf. Ad altri Comuni e straor	11.375,61	12.544,20
Altre spese: da specificare trasf. Ad altri Comuni- Provinc	11.254,17	35.969,33
Altre spese: da specificare Vestiario	1.424,22	750,00
Totale spese di personale (A)	445.837,80	382.353,35
(-) Componenti escluse (B)	0,00	
(-) Altre componenti escluse:	53.419,15	
di cui rinnovi contrattuali	29.066,46	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	392.418,65	0,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

Non risultano spese sostenute nell'anno 2019 a tale titolo

- Spese di rappresentanza

Non risultano spese sostenute nell'anno 2019 a tale titolo

- Spese per autovetture. Il comune non ha rispettato il limite per l'esercizio di autovetture

Il superamento è dovuto al sostenimento delle spese obbligatorie quali il pagamento della tassa di proprietà e assicurazione RCA

- Limitazione incarichi in materia informatica

Non risultano spese sostenute nell'anno 2019 a tale titolo

- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non risultano spese sostenute nell'anno 2019 a tale titolo

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con le società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato la nota informativa sulla situazione debiti/crediti reciproci tra Comune e società partecipate, come prevista dall'art.6, comma 4 della Legge n.135/2012;

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali, comunque, ha sostenuto spese a favore delle proprie società partecipate direttamente o indirettamente:

G.E.A. spa per contratti di servizio € 299869,30

GAIA SPA per contratto di servizio € 1000,00

ERP Srl per contratto di servizio € 7421,07

A.T.O. Toscana Costa per trasferimenti in conto esercizio € 2195,30

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 21/12/2019, con delibera C.C n. 54, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute direttamente, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata ha subito perdite nel corso degli esercizi 2018 e 2019.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, invitando comunque l'Ente a seguire costantemente e con attenzione l'evolversi delle disposizioni legislative in merito al rinvio dell'obbligo della tenuta della contabilità economica per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti,

L'ORGANO DI REVISIONE

attesta

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione finanziaria, ed

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'Organo di revisione

Dott. Alessandro Nuti

